

# PREMI VITTORIO DE SICA 2016



Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello  
Premi Vittorio De Sica - Associazione Culturale Fangea

3 novembre ore 17.30  
Galleria Nazionale d'Arte Antica  
in Palazzo Barberini  
Salone di Pietro da Cortona

Sotto l'Alto Patronato del  
Presidente della Repubblica

con il contributo



## ▶ ROBERTO ANDÒ Regista

Roberto Andò è nato a Palermo nel 1959. Dopo aver seguito studi filosofici, giovanissimo, collabora come assistente alla regia con Francesco Rosi e Federico Fellini, e, in seguito, con Michael Cimino e Francis Ford Coppola. Decisivo è l'incontro con Leonardo Sciascia, con cui stringerà legami di profonda amicizia, e che lo avvierà alla scrittura.

Le sue regie per il teatro, l'opera e il cinema, lo hanno reso noto al pubblico italiano e internazionale. Importante il suo sodalizio con Harold Pinter di cui metterà in scena *Anniversario*, *La stanza*, e *Vecchi tempi*, prima versione italiana autorizzata dal grande drammaturgo dopo la contestata regia del 1972 di Luchino Visconti. A Pinter è rivolto anche un film-ritratto, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, che chiude un trittico dedicato ai suoi maestri: *Memory Loss*, sul regista Robert Wilson, *Il cineasta e il labirinto*, una conversazione con Francesco Rosi, *Vivere è difendere la forma*, sul compositore viennese Anton Webern.

Tra i suoi spettacoli di prosa sono da ricordare quelli creati in sodalizio con Moni Ovadia, *Diario ironico dall'esilio*, *Il caso Kafka*, *Le storie di Keuner* da Bertold Brecht, *Shylock*, ovvero *il Mercante di Venezia in prova*, da William Shakespeare, e le installazioni-spettacolo *Natura morta per i diritti umani*, da testi di Umberto Eco, Paul Auster, Jean Baudrillard e *Proprio come se nulla fosse avvenuto*, da Anna Maria Ortese.

Tra le sue regie d'opera sono da ricordare *Norma* di Vincenzo Bellini, *Le Martyre de Saint Sebastien* di Debussy, *Il sopravvissuto di Varsavia* di Arnold Schoenberg (Harvey Keitel voce recitante), *La madre invita a comer* di Luis De Pablo (Biennale di Venezia), *Il Flauto Magico* di Mozart, *L'olandese volante* di Richard Wagner.

Tra i suoi film di maggior rilievo: *Diario senza date*, *Il manoscritto del principe*, *Sotto falso nome*, *Viaggio segreto*, *Viva la libertà*, *Le Confessioni*. Il suo primo romanzo, *Il trono vuoto*, edito da Bompiani, ha vinto il premio Campiello Opera Prima.

## ▶ MOISÈ CURIA Attore, giovane talento

Moisè Curia si trasferisce a Roma all'età di 18 anni per inseguire il suo sogno di diventare attore e si diploma presso l'accademia EUTECHA. Subito dopo, Moisè entra al Centro Sperimentale di Cinematografia e dopo varie esperienze teatrali debutta in televisione con la miniserie: *Non è mai troppo tardi*, per la regia di Giacomo Campiotti.

Nello stesso anno Moisè debutta sul grande schermo nel film *La buca* di Daniele Cipri ed entra anche nel cast della fortunatissima serie tv *Braccialetti Rossi* in cui interpreta Ruggero, ruolo che vedremo anche nella stagione 2 e 3.

La carriera cinematografica continua interpretando il ruolo di Panfilo nel film *Maraviglioso Boccaccio* per la regia dei fratelli Taviani, e ne *La nostra quarantena*, regia di Peter Marcias accanto a Francesca Neri. A Venezia 72 Moisè riceve la menzione speciale al Premio Kineo Giovani Rivelazioni. Nell'aprile del 2016 vediamo Moisè ritornare sul grande schermo come protagonista del nuovo film di Vittorio Sindoni *Abbraccio per me*, film che gli vale il Premio Biraghi durante i Nastri d'Argento 2016.

## ▶ PIERA DETASSIS Critica cinematografica

Trentina, si è laureata in Storia e critica del cinema con Giampiero Brunetta discutendo una tesi sull'estetica cinematografica di Galvano Della Volpe e specializzandosi in seguito a Parigi. È stata a lungo assistente presso le cattedre di Storia del Cine-

ma e di Estetica dell'Università di Verona e Padova. Negli anni '70 ha partecipato all'avventura della rivista bolognese *Cinema & Cinema* e scritto saggi e articoli per le maggiori testate specializzate, da *Positif* a *Alfabeta*. Come giornalista ha debuttato agli inizi degli anni '80 collaborando alle pagine culturali e spettacolo di *L'Arena*, *L'Unità*, *Il Manifesto*. Dal 1985 al 1988 ha diretto l'Ufficio Cinema del Comune di Modena, organizzando l'attività di tre sale, vari eventi, rassegne e una scuola di cinema. Autrice di molti saggi e volumi, tra cui *Alain Tanner per Il Castoro*, *Il cinema di Antonio Pietrangeli per le edizioni Marsilio Lamerica* (con Gianni Amelio) per Einaudi, ed il libro *Caro diario* è stata anche membro della commissione di selezione della Settimana della Critica di Venezia. La sua retrospettiva *20 Italian Leading Ladies* è stata presentata in tutto il mondo. Dirige *Ciak* - di cui è stato inviato speciale - dal gennaio del '97. Collabora al settimanale *Panorama*. È blogger per l'Huffington Post Italia. Cura tutte le edizioni della Fondazione Lelio Luttazzi. Ha fatto parte della giuria ufficiale del Festival di Venezia nel 2001. Direttore Artistico del Festival Internazionale del Film di Roma dal 2008 al 2011, ha partecipato nel 2006 alla sua fondazione con Walter Veltroni e Goffredo Bettini. Oggi è il Presidente della Fondazione Cinema per Roma e della Festa del Cinema. Nel 2015 ha vinto il prestigioso premio per il giornalismo *Il Premiolo*.

## ▶ PIERFRANCESCO FAVINO Attore

Pierfrancesco Favino nasce a Roma nel 1969. Diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, ha poi seguito il corso di perfezionamento diretto da Luca Ronconi. È tra i fondatori dell'Actor's Center di Roma. Tra i film principali che lo vedono tra i protagonisti: *L'ultimo bacio* e *Baciami ancora* di Gabriele Muccino, *Da zero a dieci* di Luciano Ligabue, *El Alamein* di Enzo Monteleone, *L'uomo che ama* di Maria Sole Tognazzi, *Le chiavi di casa* di Gianni Amelio. E inoltre: *Romanzo Criminale* di Michele Placido, dove interpreta il ruolo del Libanese, con cui vince il David di Donatello per Attore non protagonista, *La sconosciuta* di Giuseppe Tornatore, *Saturno contro* di Ferzan Ozpetek, *Cosa voglio di più* di Silvio Soldini e *La vita facile* di Lucio Pellegrini. Tra le produzioni estere: *Le cronache di Narnia: il principe Caspian* di Andrew Adamson, *Miracolo a Sant'Anna* di Spike Lee, *Angeli e Demoni* e *Rush* di Ron Howard, *World War Z* di Marc Forster, *Marco Polo* (Netflix). Nelle ultime stagioni è stato protagonista de *L'industriale* di Giuliano Montaldo, *A.C.A.B.* di Stefano Sollima, *Posti in piedi in paradiso* di Carlo Verdone, *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana, *Senza nessuna pietà* di Michele Alhaique, *Suburra* di Stefano Sollima, *Le confessioni* di Roberto Andò. Le produzioni televisive più popolari: *Gino Bartali*, *Pane e libertà*, *Qualunque cosa succeda* di Alberto Negrin, *Liberi di giocare* di Francesco Miccichè, *Il generale Della Rovere* di Carlo Carlei. Nella sua carriera è stato vincitore di quattro Nastri d'argento, tre Golden Graal, due David di Donatello, due Ciak d'oro, due Premi internazionali Flaiano, due Maximo award RomaFictionFest. Pierfrancesco Favino dal 2015 è direttore de *L'Oltrarno*, Scuola di formazione del mestiere dell'attore, fondata a Firenze grazie al supporto del Teatro Nazionale della Toscana.

## ▶ ANNA FOGLIETTA Attrice

Anna Foglietta approda allo spettacolo quasi per caso, trascinata dalle sue passioni.

Già al liceo, sceglie di seguire un corso di teatro, opera, musica e operetta iniziando a calcare le scene, dietro le quinte, e cantando nel coro con la sua voce da mezzosoprano. La prima esperienza assoluta in un ruolo sarà infatti un'operetta di

Jacques Offenbach, dai racconti di Hoffmann. Terminato il liceo, diventa un factotum al Teatro del Cocci di Roma dove poi inizierà la carriera di attrice, che la vedrà occupata in circa 20 spettacoli teatrali. Da qui inizia un percorso che passa attraverso la pubblicità, il teatro, la televisione ed approda infine al cinema.

Il successo televisivo arriva con due importanti fiction poliziesche: la prima per la RAI *La Squadra* in cui rimane per quattro anni, e in seguito due stagioni di *Distretto di Polizia* per Canale 5.

Il primo film per il cinema è *Sfiorati* di Angelo Orlando e nel 2008 *Solo un padre* di Luca Lucini, apprezzato in vari festival di cinema e nel quale recita al fianco di Luca Argentero. Inoltre la vediamo nel cast di *4-4-2 - Il gioco più bello del mondo* dell'esordiente Claudio Cupellini. Nello stesso anno recita in *Arrivano i mostri* di Enrico Oldoini.

Con il ruolo di Eva in *Nessuno mi può giudicare* di Massimiliano Bruno ottiene nel 2011 la candidatura ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento dove riceve il premio come migliore attrice di commedia. In seguito, sempre con Massimiliano Bruno, lavora per il film *Confusi e Felici*. Nel 2009 vediamo Anna coinvolta anche in un'imponente produzione americana per la regia di Anton Corbijn al fianco di George Clooney dal titolo *The american*.

Anna lavora con i Vanzina in *Ex: Amici* come prima (2011) e in *Mai stati uniti* (2013), con Neri Parenti in *Colpi di Fulmine* nel 2012. Nello stesso anno arriva la consacrazione come migliore attrice di commedia quando riceve il Cine Ciak d'Oro e le Chiavi d'Oro per gli incassi. Sempre nel 2013 Anna è la protagonista di un grande successo italiano per la regia di Paolo Genovese *Tutta colpa di Freud*. La sua bellezza e la sua verve sono state le caratteristiche principali che le hanno permesso di condurre con grande successo due importanti manifestazioni legate al cinema: la serata finale del Festival di Roma (2013) e la cerimonia di premiazione dei David di Donatello (2014).

Ritorna in televisione con *L'oro di Scampia* e *Ragion di Stato* di Marco Pontecorvo. Nel 2014 per il grande schermo la vediamo protagonista nell'esordio alla regia di Riccardo Rossi *La prima volta di mia figlia* e subito dopo nel successo della stagione *Noi e la Giulia*, dove Anna picca come unica donna in un importante cast tutto al maschile; per questo ruolo Anna riceve la nomination ai David di Donatello 2015 come migliore attrice non protagonista.

Anna è attualmente impegnata a teatro con una nuova importante sfida attoriale nello spettacolo *La pazza della porta accanto*, e allo stesso tempo nelle sale nel nuovo film di Paolo Genovese *Perfetti Sconosciuti* come una delle protagoniste femminili.

## ▶ LUCA MARINELLI Attore

Nato a Roma nel 1984, entra all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, dove si diploma nel 2009. La sua carriera di attore comincia nel 2006 (anche se inizia in tenera età con il doppiaggio).

Da quel momento conquista parti - spesso da protagonista - in varie rappresentazioni teatrali. Negli ultimi anni collabora con Michele Monetta in *Fantasia arlecchina* (2009) e con Carlo Cecchi in *Sogno di una notte di mezz'estate* (2009/2010), con cui inizia una fortunatissima collaborazione. È proprio durante una replica di questo spettacolo che il regista Saverio Costanzo lo nota e lo chiama per interpretare la parte di Mattia, protagonista de *La solitudine dei numeri primi* (2010). Il lungometraggio - tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Giordano e presentato in concorso alla 67a Mostra del Cinema di Venezia - gli offre la possibilità di crescere personalmente e professionalmente, costringendolo però ad un importante lavoro sul corpo (Marinelli dichiarerà di essere ingrassato fino a raggiungere i 99 kg). Con questo ruolo vince il Premio Rivelazione Tertio Millennio Film Fest 2010 e

si impone nel panorama del cinema europeo.

Nel 2011 è di nuovo in concorso al Festival di Venezia con *L'ultimo terrestre* (regia: GIPI), con la convincente interpretazione di un transessuale, per poi dividersi fra due set, quello di *Waves* (di Corrado Maria Sassi) e quello dell'esordio di Elisa Fuksas, *Nina* in concorso, nel 2012, al Festival Internazionale del Cinema di Tokyo.

Nello stesso anno anche la RAI si accorge del suo talento scegliendolo per affiancare Paz Vega per il ruolo di San Giuseppe nel film-TV *Maria* di Giacomo Campiotti, girato totalmente in inglese. Il suo percorso televisivo continua nel 2014 quando gira il film *A dangerous fortune* per il mercato tedesco. Nel 2012 lo vediamo come protagonista del lungometraggio di Paolo Virzì *Tutti i santi giorni*, la cui interpretazione gli vale la candidatura come migliore attore ai David di Donatello, e nello stesso anno gira con Paolo Sorrentino *La grande bellezza*. L'European Film Promotion, nella cornice della Berlinale 2013, lo insignisce con l'ambito *Shooting Star Award* (migliori 10 talenti del cinema europeo) dove Luca ha avuto l'onore di rappresentare l'Italia. Il Festival di Trieste Maremetraggio (che ogni anno seleziona il giovane attore più promettente del panorama italiano) nel Giugno 2013 dedica una prospettiva proprio a Luca. Nello stesso anno è protagonista dell'opera prima di Alessandro Lunardelli *Il mondo fino in fondo* presentato al Festival di Roma.

Il 2014 è il momento di un altro esordio molto fortunato per la regia di Gabriele Mainetti *Lo chiamavano Jeeg Robot* che vale a Luca tutti i più importanti premi e riconoscimenti italiani (David di Donatello, Nastri d'Argento e Ciak d'Oro); a Venezia 72 invece porta da protagonista il film di Claudio Caligari *Non essere cattivo*.

Nel 2015 si dedica a due partecipazioni nei film di Andrea Molaioli *Tutto per una ragazza*, e accanto a Tony Servillo in *Lasciati andare* di Francesco Amato.

Recentemente ha appena finito di girare il nuovo film di Fabio Mollo *Il padre d'Italia* di prossima uscita e attualmente è sul set del nuovo film dei fratelli Taviani *Una questione privata* (come protagonista assoluto), storia tratta dall'omonimo libro di Beppe Fenoglio.

## ► LUCIANA SOLI Agente cinematografica

Nata respirando arte, da un padre musicista, nonni melomani che cantavano romanze e uno zio pittore, scelse di studiare per diventare segretaria, grazie al francese e inglese ottimi, conoscenze che all'epoca non erano così comuni. A vent'anni iniziò a lavorare quasi per caso in una piccola agenzia cinematografica che di lì a poco sarebbe diventata la sede italiana della famosa William Morris Agency, una delle agenzie più potenti negli USA.

Da segretaria a junior agent ad agente il passo fu rapido e si ritrovò nuovamente immersa nell'arte, buttandosi a capofitto nel lavoro e vivendo esperienze straordinarie tra un viaggio e l'altro. Fu con Carole André ad Almeria per incontrare John Huston, e con Helmut Berger in giro per l'Europa, per le visite alle sedi della William Morris. Le notti in piedi ad aspettare una telefonata dagli USA per discutere i contratti di Tomas Milian, Clint Eastwood che arrivava a Roma per girare con Leone, Marty Feldman che girava una commedia italiana, Kabir Bedi che arrivava dall'India per *Sandokan* e tanti altri momenti indimenticabili. Poi è arrivato il momento dell'indipendenza, lasciata la William Morris: un percorso lungo ed entusiasmante che prosegue ancora oggi. Una carriera impegnativa, difficile ed entusiasmante sorretta da un ingrediente fondamentale: la passione.

## ► PREMIO ALLA LETTERATURA CINEMATOGRAFICA

### SILVIA D'AMICO BENDICÒ

Ha studiato Filologia e Letteratura Russa all'Università di Roma, cominciando nel frattempo a collaborare con Renato Castellani (*Il Brigante* - 1961) con cui ha di nuovo collaborato, nel 1968, per la serie TV *La vita di Leonardo da Vinci*, e per *Verdi*, (1976). Dopo un'esperienza come agente letterario per il cinema e la televisione per la William Morris, ha cominciato a lavorare nell'ambito della produzione con Lionello Santi realizzando alcune serie TV di grande successo come *La famiglia Benvenuti* (1967 - 1969), *La ragazza in prestito* (1970) e *Storie d'Italia* di Alfredo Giannetti, quest'ultimo con Anna Magnani, Marcello Mastroianni, Enrico Maria Salerno e Massimo Ranieri. Sempre di Giannetti seguono: *Un paio di scarpe per tanti chilometri*, *All'ombra della grande quercia*, *Legati da tenera amicizia*. Tra il 1970 e il 1974 scrive *La vita di Gramsci* con la collaborazione di Suso Cecchi d'Amico e cinque storie originali per film TV per la serie *All'interno della legge - assurdi della nostra legislazione*. Per Roberto Mastroianni scrive e produce *Il Messia* (1975), il documentario *Concerto per Michelangelo*, e *Anno uno* (1974). Ha inoltre prodotto *State buoni se potete*, di Luigi Magni, *Le due vite di Mattia Pascal*, di Mario Monicelli, *I soliti ignoti vent'anni dopo* di Amanzio Todini, *Oci ciornie* di Nikita Mikhalkov, *Verona* di Mario Monicelli, *Caccia alla vedova* di Giorgio Ferrara, *L'Amico Magico - Nino Rota* di Mario Monicelli, *Il nodo alla cravatta* di Alessandro di Robilant, *Il naso* docufilm sulla Russia, di Lina Wertmüller, *Il cielo cade*, per la regia di Andrea e Antonio Frazzi cui segue, tra gli altri, *Come Quando Fuori Piove* miniserie TV per RAI 1 per la regia di Mario Monicelli, *Saremo Film* in coproduzione con RAI Cinema, di Ludovica Marineo, *Ritratto di uno sconosciuto - Marcellus, Dominicus, Vincentius* di Roberto Meddi, in coproduzione con RAI Cinema, *Tormenti - film disegnato*, di Filiberto Scarpelli, con l'Istituto Luce *L'uomo che ride - Sergio Corbucci* di Goia Magrini e Roberto Meddi.

### MASOLINO D'AMICO

Figlio e nipote d'arte: la madre, la sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico, il padre, il musicologo Fedele d'Amico, il nonno materno, lo scrittore Emilio Cecchi, il nonno paterno, il critico drammatico Silvio d'Amico. Si laurea a Roma, completa la sua formazione al Trinity College di Dublino, insegna lingua e letteratura inglese alla Terza Università di Roma fino al 2011, poi all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, iniziando dal 1978 la collaborazione con *La Stampa* come critico letterario e dal 1989 anche come critico drammatico. Considerato uno dei migliori anglisti italiani, sulle orme del nonno paterno, si specializza con molto successo in saggi, traduzioni, sceneggiature, adattamenti per il teatro di classici inglesi. Tra i saggi: *Oscar Wilde: il critico e le sue maschere*, 1973; *Scena e parola di Shakespeare*, 1974; *Dieci secoli di teatro inglese*, 1981; *Hemingway*, 1988; *Lewis Carroll*, 1990, curando tra l'altro per *I Meridiani* le opere di Wilde, Swift, E.M. Foster. Tra le sceneggiature: *Romeo e Giulietta*, 1967, con Zeffirelli; *Panni sporchi*, 1999, con Monicelli. Fra le traduzioni, *Otello*, *Macbeth*, *Re Lear*, *La bisbetica domata*, *Molto rumore per nulla*, tutte le opere e le lettere di Oscar Wilde, tutti i racconti di Virginia Woolf. Fra gli adattamenti per il teatro: *Come vi piace*, *Il mercante di Venezia*, *Antonio e Cleopatra* e *La dodicesima notte*. È autore anche del saggio *La commedia all'italiana* del 1984.

### CATERINA D'AMICO

Nasce a Roma nel 1948, dallo storico e critico musicale Fedele d'Amico e della sceneggiatrice Suso Cecchi d'Amico. Frequenta la facoltà di Filosofia

all'Università La Sapienza di Roma e dei corsi di Scienze sociali alla University of East Anglia di Norwich.

Organizzatrice teatrale, assistente alla regia, conduttrice radiofonica, autrice di programmi televisivi, ha pubblicato saggi in riviste e volumi italiani e stranieri e diversi libri sulla messinscena teatrale, la moda e il costume. Dal 1976 a oggi ha ideato e allestito, in Italia e all'estero, più di quaranta mostre documentarie su temi inerenti alle arti dello spettacolo, curandone i cataloghi, e rassegne e retrospettive cinematografiche.

Dal 1988 ha ricoperto varie funzioni presso il Centro Sperimentale di Cinematografia, fino a diventare Presidente della Scuola Nazionale di Cinema, carica che ricopre ancora oggi.

Dal 1993 al 2000 è stata Presidente dell'Associazione Europea di Scuole di Cinema e Televisione GEECT e successivamente è stata eletta Presidente dell'Associazione Internazionale di Scuole di Cinema e Televisione CILECT. Ha collaborato con Martin Scorsese, in qualità di produttore associato, a tutte le fasi della realizzazione del documentario sulla storia del cinema italiano *My voyage to Italy*. Nel 1998 è stata Socio Fondatore della Fondazione Théâtre des Italiens, di cui è stata Presidente fino al 2002.

Nel biennio 2005-2006 ha fatto parte della Commissione Consultiva per la Cinematografia - Sezione Lungometraggi. È stata Amministratore Delegato di Rai Cinema, Direttore della Casa del Cinema di Roma e presidente dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico. Ha dedicato molti anni allo studio dell'opera di Luchino Visconti, su cui ha scritto diversi saggi e volumi e del cui Archivio Luchino Visconti, conservato presso la Fondazione Istituto Gramsci è attualmente responsabile scientifico.

### NATALIA ASPESI

Giornalista, scrittrice, dal gusto sicuro e dal giudizio sempre puntuale, sostenuti da molti studi e copiose, attente, informazioni. Gli esordi, più di trent'anni fa sul quotidiano *La Notte*, quindi su *Il Giorno* e dal 1976 su *La Repubblica* appena fondata in qualità di inviata di cronaca nera e bianca, incarico svolto fino ad oggi. Sempre per *La Repubblica*, sul settimanale *Il Venerdì*, cura dagli anni Novanta la rubrica di grande successo *Questioni di cuore*, rispondendo con partecipazione intelligente a delle lettere in cui persone sempre più numerose le espongono dubbi ed incertezze su problemi d'amore e di sesso. Autrice anche di libri e di saggi: *La donna immobile*, 1974; *Lui! visto da lei*, 1978, messo in scena da Paolo Poli, nel 2007; *Vivere in tre*, 1981; *Il lusso e l'autarchia. Storia dell'eleganza italiana 1930-1944*, 1982; *Vizi e virtù della nostra cucina*, 1986; *Valore donna. L'immagine femminile nella banconota*, con Maria Letizia Strocchi, 1991; *Questioni di cuore. Amori e sentimenti degli italiani all'ombra del Duemila*, 1994; *Festival e funerali. Dai costumi ai malcostumi. Una storia italiana*, 2011, *Amore mio ti odio*, 2014, *Delle donne non si sa niente*, 2015. Nel 2000 ha vinto il Premio Letterario Città di Palmi.

## ALTRE ARTI

### ► FRANCESCO TULLIO ALTAN Letteratura satirica

Francesco Tullio Altan è nato a Treviso nel settembre del 1942. Ha fatto gli studi a Bologna e ha frequentato la facoltà di Architettura a Venezia. Nel 1970 si trasferisce a Rio de Janeiro, dove collabora con il cinema brasiliano. Nel 1975 torna in patria. In quello stesso anno crea *Pimpa*. Nel frattempo pubblica numerosi libri di vignette, romanzi a fumetti: *Colombo*, *Ada*, *Macao*, *Friz Melone*, *Franz*, *Cuori Pazzi*, *Zorro Bolero* e la striscia *Trino*. Molti di questi libri saranno pubblicati anche all'estero.

*Pimpa* è protagonista di 4 serie di cartoni animati e di 4 special di 30 minuti per un totale di oltre 600 minuti di animazione.

Nel corso degli anni ha vinto numerosi premi fumettistici e importanti riconoscimenti giornalistici. Mostre dei suoi lavori sono state fatte in diverse città italiane e all'estero.

## ► NINO ARAGNO Editoria

Nino Aragno, piemontese classe 1951, fonda a Torino nel 1999 la casa editrice omonima seguendo una politica editoriale originale, promuovendo una serie di collane di alta qualità e aprendosi alla collaborazione di paesi europei come Francia, Belgio, Inghilterra e Germania.

Grande attenzione viene data al mondo culturale e alla creatività italiana, senza tuttavia escludere la pubblicazione di autori stranieri. Il catalogo comprende attualmente 24 collane che includono titoli editi ed inediti di letteratura, storia, filosofia e storia dell'arte. Fra essi si distinguono ristampe anastatiche, classici, traduzioni, testi critici e monografie, oltre a testimonianze epistolari che offrono al lettore un affresco esaustivo e originale della storia culturale e intellettuale dell'Ottocento e del Novecento italiano e francese. Le ponderose pubblicazioni in lingua inglese testimoniano inoltre il grande impegno culturale della casa editrice, teso ad un recupero di più ampio respiro della cultura classica e umanistica.

Dall'idea di un progetto cultural-editoriale che abbracciasse anche un ambito europeo, sono nate le collaborazioni con alcune delle più prestigiose istituzioni culturali sia internazionali - quali il Warburg Institute di Londra, il Collège de France, l'Istituto di giudaistica della Freie Universität di Berlino, l'Academia Belgica e l'Istituto Storico Belga di Roma - sia italiane, tra cui l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, il Centro internazionale di studi di Giovanni Pico della Mirandola di Mirandola, la Fondazione Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno di Aosta, l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze, il Centro di Studi Politici Paolo Farneti di Torino, la Fondazione Luigi Salvatorelli, la Fondazione Luigi Einaudi, la Fondazione Giovanni Gentile per gli studi filosofici e la Fondazione Biblioteca Benedetto Croce.

Il 16 maggio 2009 la Giuria dell'undicesima edizione del Premio Nazionale *Alassio 100 libri - Un Editore per l'Europa*, ha assegnato all'unanimità il premio all'editore Nino Aragno. Il 25 marzo 2013 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, su proposta del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha conferito all'editore Nino Aragno la Medaglia d'oro ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte.

## ► GIANRICO CAROFILIO Letteratura

Gianrico Carofiglio (Bari 1961) è autore di romanzi, saggi e racconti. I suoi libri sono tradotti in tutto il mondo. Ha esordito nella narrativa nel 2002 con *Testimone inconsapevole*, primo dei romanzi con l'avvocato Guido Guerrieri. Ne seguiranno altri quattro: *Ad occhi chiusi*, *Ragionevoli dubbi*, *Le perfezioni provvisorie* e *La regola dell'equilibrio*, tutti disponibili anche in audiolibro. Tra i suoi romanzi: *Il passato è una terra straniera*, da cui è stato tratto il film omonimo di Daniele Vicari, *Il silenzio dell'onda*, *Il bordo vertiginoso delle cose* e *Una mutevole verità*, che introduce il personaggio del maresciallo Fenoglio, protagonista de *L'estate fredda*. Ricca anche la produzione saggistica con *L'arte del dubbio*, *La manomissione delle parole* e *Con parole precise*. Carofiglio scrive inoltre racconti molto amati dai suoi lettori e pubblicati nelle raccolte *Non esiste saggezza* e *Passeggeri notturni*.

## ► BENIAMINO DE' LIGUORI CARINO Editoria

Beniamino de' Liguori Carino, classe 1981, si laurea in Storia contemporanea a Roma. Nel 2009, dopo la collaborazione con il German Marshall Fund of the United States, a Washington DC, diviene membro del Centro Studi della Fondazione Adriano Olivetti, della quale dal 2016 è Segretario Generale. Dal 2010 fa parte del Comitato Consultivo dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, di cui è vice Presidente.

Nel 2012 rilancia le Edizioni di Comunità, la storica casa editrice fondata da Adriano Olivetti nel 1946, che promuove, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti, il dialogo tra gli elementi di modernità del pensiero olivettiano e l'attualità. Le Edizioni di Comunità erano state fondate in un momento di profondo turbamento morale e di grandi speranze, per contribuire alla ripresa culturale dell'Italia e per portare alla comprensione del tempo un dialogo che parlasse alle persone delle loro vocazioni e della loro responsabilità. Il progetto di una società unita nella consapevolezza dei valori dello spirito e di quelli della cultura sembra ancora essere incompiuto e, oggi come allora, è urgente che le opportunità del progresso tecnologico siano indirizzate alla costruzione di un mondo materialmente più realizzato e spiritualmente più elevato, «a misura d'uomo».

## ► GIOSETTA FIORONI Arti visive

Giosetta Fioroni nasce a Roma il 24 Dicembre 1932 da Francesca Barbanti, pittrice e marionettista, e da Mario Fioroni, scultore.

Giosetta ha una vocazione: essere artista, pittrice. Col tempo la sua natura eclettica la porta a ogni tipo di sperimentazione. Unica figura femminile del movimento *La Scuola di Piazza del Popolo* di cui fanno parte Franco Angeli, Tano Festa e Mario Schifano, dipinge grandi immagini di volti su tela, un ciclo poi chiamato *gli Argenti*. Nel 1968 inaugura Il Teatro delle Mostre (una performance al giorno) presso la Galleria La Tartaruga di Plinio De Martiis. Compone numerosissimi libri d'artista, con i più famosi scrittori italiani.

Espone in Europa in vari musei e gallerie private. Nel 1993 inizia a lavorare la scultura in ceramica presso la Bottega Gatti di Faenza. Dà vita a numerosi cicli di opere: le Case, le Steli, i Teatrini, i Vestiti e molto altro.

Nel 2009 Germano Celant cura una monografia storico-biografica a lei dedicata per Skira Editore.

Nel 2013 a New York, presso The Drawing Center, si tiene un'ampia antologica sul suo lavoro.

## ► TULLIO GREGORY Filosofia

Professore ordinario di Storia della filosofia medievale, e dal 1967 professore di Storia della filosofia nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza". Oggi professore emerito.

Fondatore del Gruppo di studio (dal 1964) poi Centro di Studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche per il Lessico Intellettuale Europeo (oggi Istituto Lessico Intellettuale Europeo e Storia Delle Idee - CNR) del quale è stato direttore dal 1970 al 2007. Direttore dell'Istituto di Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" (1973-1985) e successivamente del Dipartimento di Ricerche Storico-Filosofiche e Pedagogiche.

Collaboratore dal 1951 dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (Treccani), direttore della Sezione di Storia della Filosofia e di Storia del Cristianesimo nel *Lessico Universale Italiano*, membro del Comitato Direttivo dell'*Enciclopedia del Novecento*, ha fatto parte del Consiglio Scientifico dell'Istituto (1980-2009); dal 2014 membro del Comitato

d'onore dell'Istituto stesso. Direttore della V, VI, VII e IX Appendice dell'*Enciclopedia Italiana di scienze, lettere e arti*. Ha diretto l'*Enciclopedia della moda*, l'*Enciclopedia XXI Secolo* e il *Lessico del XXI secolo*.

È stato membro del Consiglio Scientifico dell'Institut de la Langue Française. Ha insegnato come Directeur d'Études all'École Pratique des Hautes Études (1975-76; 1976-77 alla V<sup>e</sup> section: Sciences Religieuses; 1985-86 alla IV<sup>e</sup> section: Sciences Historiques et Philologiques) e come professore alla Sorbonne (1986-87; 1993-94). Per molti anni membro del Bureau della Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale e dal 1987 al 1992 presidente della stessa.

Membro del Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (2007-2012).

Socio nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei, socio dell'Accademia Pontaniana, dell'Istituto Lombardo di scienze lettere e arti e dell'Accademia delle scienze di Bologna.

Fellow della British Academy di Londra; Fellow della American Academy of Arts and Science.

Officier de l'Ordre des arts et des lettres (République Française, 1988).

Doctor honoris causa dell'École Pratique des Hautes Études (Paris - Sorbonne, 1996).

Titolare della Chaire Internationale Blaise Pascal presso il Collège de France (1998).

Medaglia d'oro ai benemeriti della scienza e cultura (1998). Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana (2002).

Membro del Consiglio Scientifico del Dipartimento Identità Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (dal 2006), e dal 2008 al 2010 Direttore del Dipartimento.

# REGOLAMENTO

## Articolo 1

L'associazione Culturale PANGEA attribuisce ogni anno, d'intesa con l'Accademia del Cinema Italiano e con la Famiglia De Sica i Premi Vittorio De Sica.

## Articolo 2

Organi della Manifestazione sono:

- Il Presidente, che si identifica con il Presidente dell'Associazione Culturale PANGEA;
- La Giuria, presieduta dal Presidente d'intesa con il Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale PANGEA.

## Articolo 3

Il Premio consiste in una medaglia scolpita da Pericle Fazzini con l'effigie di Vittorio De Sica, è attribuito a sette o nove esponenti delle arti e della cultura per il complesso della loro carriera o per meriti rivelati nel corso dell'anno preso in esame.

## Articolo 4

La Giuria, convocata e presieduta dal presidente, si raduna nella sede legale dell'Associazione Culturale PANGEA. Le sue decisioni sono assunte all'unanimità.

## Articolo 5

Per onorare ulteriormente la memoria di Vittorio De Sica i Premi a lui dedicati dovranno essere ritirati di persona. Non sono ammesse deleghe.

## ► **NUNZIO** **Arti visive**

Vive e lavora tra Roma e Torino. Studia all'Accademia di Belle Arti di Roma con Toti Scialoja. Dal 1973 il suo studio è presso l'ex Pastificio Cerere, nel quartiere San Lorenzo a Roma. L'arte di Nunzio indaga le possibilità espressive e formali della materia e le sue interrelazioni con spazio e luce attraverso sculture spesso cariche di significati metaforici. Prime mostre personali nel 1981 presso la Galleria Spatia di Bolzano e nel 1984 alla Galleria l'Attico di Roma, quest'ultima presentata da Giuliano Briganti. La sua personale alla galleria Annina Nosei di New York, nel 1985, contribuisce alla diffusione internazionale del suo linguaggio espressivo. Numerosi sono negli anni gli appuntamenti espositivi e i riconoscimenti. Nel 1986 vince il Premio 2000 come miglior giovane artista alla XLII Biennale di Venezia; nel 1995 ottiene una menzione d'onore per la sala personale alla XLVI Biennale di Venezia e nello stesso anno vince il Prize for Excellence alla Biennale di Fujisankei, in Giappone. Le sue opere sono presenti in collezioni permanenti pubbliche e private, tra cui la GAM di Torino, La Galleria Nazionale di Roma, il MAXXI di Roma, il Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig di Vienna, la Fondazione Maramotti di Reggio Emilia, il Museo Biedermann a Donaueschingen.

## ► **DANIEL OREN** **Musica**

Daniel Oren si avvicina alla musica lirica dopo aver studiato pianoforte, violoncello, canto, armonia e contrappunto e nel 1968 (a soli 13 anni) si esibisce per la prima volta in pubblico in veste di cantante per interpretare, su invito dell'autore, i *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein.

Dopo aver collaborato con Herbert von Karajan e Franco Ferrara, ha iniziato la sua brillante carriera internazionale nel 1975 vincendo, alla fine dell'adolescenza, il primo premio al *Karajan Competition*, tre anni dopo il suo debutto negli Stati Uniti, dopo un concerto trionfale al Festival dei Due mondi di Spoleto.

Da allora la sua attività è cresciuta velocemente in Italia con la direzione musicale del Teatro dell'Opera di Roma e successivamente del Teatro Verdi di Trieste, Teatro San Carlo di Napoli, Genova e Salerno.

Si esibisce regolarmente nei maggiori teatri italiani e mantiene rapporti di collaborazione con i più importanti teatri europei e americani: Metropolitan di New York, Covent Garden di Londra, Staatsoper di Vienna, Colon di Buenos Aires, Houston, Dallas, San Francisco e Washington, Opéra de Paris.

Nonostante la predilezione per il repertorio lirico - in particolare per quello italiano, romantico e verista - non interrompe la sua intensa carriera sinfonica, che lo porta sul podio di famose orchestre come l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra della RAI, Berliner Philharmoniker e la radio di Monaco, Colonia, Stoccarda, Francoforte e Berlino.

Ha diretto i cantanti più importanti della storia della lirica come Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Nicolaj Ghiaurov, Ghena Dimitrova, Raina Kabaivanska, Katia Ricciarelli, Leo Nucci, Renato Bruson, Roberto Alagna, Giuseppe Giacomini, Ferruccio Furlanetto, Maria Chiara, Fiorenza Cedolins, Diana Damrau e ha collaborato con i più grandi registi come Franco Zeffirelli, Hugo De Ana, Michael Hampe, Lamberto Puggelli, Anthony Minghella.

## ► **MASSIMO POPOLIZIO** **Teatro**

Attore e doppiatore, muove i primi passi nel teatro con Luca Ronconi, con il quale collabora per

dieci anni. Diplomato all'accademia Silvio d'Amico, si afferma sul grande schermo con *Mio fratello è figlio unico*, *Romanzo Criminale*, *Il Divo* ed *Era d'estate* di Fiorella Infascelli per il quale vince il Nastro d'Argento Speciale dei 70 anni.

Vincitore del Nastro d'Argento per il doppiaggio di *Hamlet*, ha prestato la voce a Lord Voldemort in *Harry Potter*, a Tom Cruise in *Eyes Wide Shut* e a Lionel Abelanski (Shlomo) in *Train de vie*. Nel 1995 vince un Premio Ubu come miglior attore per gli spettacoli *Re Lear* di William Shakespeare e *Verso Peer Gynt* ispirato al Peer Gynt di Henrik Ibsen; viene nuovamente premiato nel 2001 per *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni.

Nel 2006 si aggiudica l'Eschilo d'Oro, conferitogli da parte dell'INDA. Nel 2008 vince il Premio E.T.I. Gli Olimpici del Teatro (Vicenza) come miglior attore protagonista per *Ritter, Dene, Voss* di Thomas Bernhard.

Nel 2015 con *Lehman Trilogy* di Luca Ronconi vince il Premio Ubu come miglior attore dell'anno. Nel 2016 debutta alla regia con *Il Prezzo* di Arthur Miller e a seguire con *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini.

Negli anni collabora con importanti musicisti come Uri Caine, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Enrico Rava.

## ► **DANILO REA** **Musica**

Nato a Vicenza, Danilo Rea si definisce romano perché la sua storia in musica nasce a Roma, tra le pareti di casa sua, dove l'incanto per i vecchi vinili di Modugno è più forte, già da piccolissimo, di qualsiasi divertimento. La passione diventa studio al Conservatorio di Santa Cecilia, dove si diploma in pianoforte con il massimo dei voti e attualmente insegna nella cattedra di jazz.

Appena maggiorenne esordisce con lo storico Trio di Roma con Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto; parallelamente accompagna come pianista i più importanti cantautori italiani: Mina, Gino Paoli, Claudio Baglioni, Pino Daniele, Domenico Modugno, Fiorella Mannoia, Riccardo Cocciante, Renato Zero, Gianni Morandi e Adriano Celentano. Il suo talento lo porta ben presto ad affermarsi anche sulla scena internazionale e a suonare al fianco dei più grandi nomi del jazz come Chet Baker, Lee Konitz, Steve Grossman, Bob Berg, Phil Woods, Michael Brecker, Tony Oxley, Joe Lovano, Gato Barbieri, Aldo Romano, Brad Mehldau, Danilo Pérez, Michel Camilo, Luis Bacalov.

A partire dal 2000 Danilo Rea trova nella dimensione del piano solo il modo per viaggiare dai capisaldi del jazz, passando per le canzoni italiane, fino alle arie d'opera.

Il suo primo lavoro da solista è *Lost in Europe* (2000); nel 2003 pubblica *Lirico*. Apre il Festival di musica lirica internazionale *Festival del bel canto* con il concerto *Belcanto Improvisations*. Seguono *Solo* (2006) e *Introverso* (2008), fino ad arrivare al pluripremiato *A Tribute to Fabrizio de André* nel 2010.

Nel 2003 è il primo jazzista ad avere un concerto di piano solo alla sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica e nel 2006 si esibisce al Guggenheim Museum di New York. In occasione del 60° anniversario della Collezione Peggy Guggenheim a Venezia, portando come omaggio il recital pianistico *Concerto per Peggy*. Nel 2009 si esibisce al Teatro La Fenice di Venezia e chiude la 68° stagione della Camerata Musicale Barese con un concerto al Teatro Petruzzelli.

Nel 2014 Danilo firma le musiche per il film *Quando c'era Berlinguer* e nel 2015 quelle per *I bambini sanno*, entrambi per la regia di Walter Veltroni.

Il 16 ottobre 2015 esce *Something in our way*, ispirato al repertorio dei Beatles e dei Rolling Stones. Nel 2016, attraverso il tour di Umbria Jazz in Cina, porta i suoi concerti a Pechino, Shanghai, Qingdao e Canton.

## SCIENZE

## ► **SANDRA SAVAGLIO** **Astrofisica**

Dopo il dottorato in fisica presso l'Università della Calabria, è Fellow e Senior Research Scientist presso lo European Southern Observatory (Monaco di Baviera), la Johns Hopkins University e lo Space Telescope Science Institute (Baltimore). È stata ricercatrice presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, posizione che ha lasciato nel 2004. Per la sua ricerca utilizza i più potenti telescopi e satelliti ottici, infrarossi e ultravioletti (Very Large Telescope, Hubble Space Telescope, Spitzer Space Telescope, Herschel, ALMA). Specializzata nell'astrofisica delle galassie distanti, dell'arricchimento chimico dell'universo e dei fenomeni esplosivi, vanta oltre centottanta pubblicazioni in riviste internazionali, in qualità di autrice o coautrice. Nel 2004 appare sulla copertina della rivista americana Time come simbolo della fuga dei cervelli europei negli Stati Uniti. Nel 2006 pubblica insieme a Mario Caligiuri un libro-denuncia sul mondo della ricerca in Italia. Ha ricevuto i premi internazionali *Pitagora* (Crotone 2008), *Calabria nel Mondo* (Roma 2010), *Made in Calabria* (Roma 2011), *Prime Donne* (2014), *Frescobaldi* (2015) e *Marco & Alberto Ippolito* (2016). Per più di otto anni ha lavorato in Germania, all'Istituto Max-Planck per la Fisica extraterrestre, nel polo europeo di maggiore valore nel campo dell'astrofisica. Ha insegnato astrofisica presso la Johns Hopkins University a Baltimore e presso l'Università Tecnica a Monaco di Baviera. Far parte di diverse commissioni scientifiche internazionali ed è regolarmente invitata a conferenze internazionali. In Italia partecipa a eventi pubblici per la divulgazione scientifica. Alla fine del 2013 riceve la chiamata diretta a Professore Ordinario presso il Dipartimento di Fisica (Università della Calabria), dove lavora attualmente.

## ► **LICIA BORRELLI VLAD** **Archeologia**

Laureata in Lettere presso l'Università di Firenze con tesi in Archeologia Classica, ha poi seguito il perfezionamento presso le Scuole Archeologiche di Roma e Atene. Dal 1950 al 1974 ispettore e poi direttore del settore archeologico presso l'Istituto Centrale del Restauro di Roma, ha affiancato all'attività in Italia la direzione di importanti restauri all'estero, contribuendo all'applicazione all'archeologia delle nuove metodologie conservative elaborate da Cesare Brandi. Dal 1974 al 1991 è ispettore centrale per l'archeologia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Oltre ai normali compiti istituzionali in Italia ha curato i rapporti tra il Ministero e le organizzazioni non governative tra cui l'Unesco, il Consiglio d'Europa, l'Unione Europea. È stata docente presso la Scuola dell'Istituto Centrale del Restauro e l'IC-CROM, professore presso la Scuola di Perfezionamento in Storia dell'Arte dell'Università di Roma, la Facoltà di Beni Culturali dell'Università di Palermo, la Facoltà di Beni Culturali dell'Università di Viterbo, la Scuola di Perfezionamento in Archeologia dell'Università di Firenze. Membro dell'Istituto Internazionale di Studi Etruschi, dell'Istituto Archeologico Germanico, del Consiglio Scientifico del Centro Internazionale per i Beni Culturali di Ravello. Medaglia d'oro dei Benemeriti della Cultura. Per Viella ha pubblicato: *Il restauro archeologico. Storia e materiali; Conservazione e restauro delle antichità. Profilo storico; Etica della Conservazione e tutela del passato, Nella fucina di Vulcano; I metalli nel mondo antico: storia, tecnologia, conservazione; Pittura murale nell'antichità. Storia, tecnica, conservazione; Musivaria. Mosaico e opus sectile in età antica: storia, tecniche, conservazione*. Per Magna Grecia ha curato, con E. Lissi Caronna e C. Sabbione, i *Pinnakes di Locri*, in quindici volumi (1994-2009).

# PREMIATI 2016 BIOGRAFIE ESSENZIALI



FRANCESCO TULLIO ALTAN



ROBERTO ANDÒ



NINO ARAGNO



GIANRICO CAROFIGLIO



MOISÉ CURIA



BENIAMINO DE' LIGUORI CARINO



PIERA DETASSIS



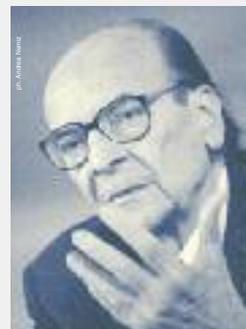
PIERFRANCESCO FAVINO



GIOIETTA FIORONI



ANNA FOGLIETTA



TULLIO GREGORY



LUCA MARINELLI



NUNZIO



DANIEL OREN



MASSIMO POPOLIZIO



DANILO REA



SANDRA SAVAGLIO



LUCIANA SOLI



LICIA BORRELLI VLAD



SILVIA D'AMICO



MASOLINO D'AMICO



CATERINA D'AMICO



NATALIA ASPESI

# CRONOLOGIA PREMI VITTORIO DE SICA

**1975**

Vittorio De Sica, alla memoria  
*per il cinema iugoslavo:*  
registi: France Stiglic, Vatroslav Mimica,  
Miloš Radivojević  
attori: Ljubiša Samardžić, Dušan Vukotić

**1976**

registi: Volker Schlöndorff, Bô Widerberg

**1977**

King Vidor, regista  
*per il cinema svizzero:*  
registi: Leopold Lindtberg, Villi Herrmann  
Freddy Buache, Cinémathèque Suisse

**1978**

*per il cinema svedese:*  
Ingmar Bergman, regista  
Harry Schein, Svenska Film Institutet  
Jörn Donner, regista  
Liv Ullmann, attrice  
Erland Josephson, attore  
*per il cinema danese:*  
Museo Danese del Film

**1979**

*per il cinema italiano:*  
registi: Michelangelo Antonioni,  
Alessandro Blasetti, Federico Fellini,  
Francesco Rosi  
attori: Nino Manfredi,  
Marcello Mastroianni, Alberto Sordi  
attrici: Mariangela Melato, Monica Vitti  
costumisti: Danilo Donati  
direttori della fotografia: Tonino Delli Colli,  
Giuseppe Rotunno, Vittorio Storaro  
documentaristi: Folco Quilici  
montatori: Nino Baragli,  
Ruggero Mastroianni  
musicisti: Ennio Morricone  
Piero Piccioni, Armando Trovajoli  
produttori: Mario Cecchi Gori  
Franco Cristaldi, Luigi De Laurentiis  
sceneggiatori: Age, Sergio Amidei  
Furio Scarpelli  
scenografi: Mario Chiari, Mario Garbuglia  
Luigi Scaccianoce

**1980**

*per il cinema australiano:*  
Bruce Beresford, regista  
Bryan Brown, attore  
Tim Burstall, regista  
Judy Davis, attrice  
Joan Long, sceneggiatrice  
Peter Weir, regista  
*per le altre arti:* Renato Guttuso, pittura

**1981**

*per il cinema giapponese:*  
Akira Kurosawa, regista

**1982**

*per il cinema portoghese:*  
Manoel de Oliveira, regista  
*per il cinema spagnolo:*  
Luis Berlanga, regista  
Fernando Rey, attore  
*per il cinema italiano:*  
Francesca Bertini, attrice  
Carlo Ludovico Bragaglia, regista  
*per le altre arti:* Giacomo Manzù, scultura  
Goffredo Petrassi, musica  
Mario Soldati, letteratura

**1983**

*per il cinema belga:* André Delvaux  
*per il cinema olandese:* Joris Ivens  
*per il cinema italiano:*  
Giuliano Gemma, attore  
Nanni Moretti, regista  
Maurizio Nichetti, regista  
Francesco Nuti, attore  
Salvatore Piscicelli, regista  
Massimo Troisi, regista  
Carlo Verdone, attore  
*per le altre arti:* Franco Mannino, musica  
Maurizio Scaparro, teatro  
Renzo Vespiniani, pittura  
*per l'opera prima italiana  
alla Mostra di Venezia:*  
"Summertime" di Massimo Mazzucco  
"Amore tossico" di Claudio Caligari

**1984**

*per Roma e il cinema:* Luigi Magni  
*per la civiltà del Mezzogiorno:*  
Enzo Decaro, Giancarlo Giannini  
Nanni Loy, Pasquale Squitieri  
Marina Suma  
*per l'opera prima italiana  
alla Mostra di Venezia:*  
"Pianoforte" di Francesca Comencini

**1985**

*per il cinema:* Fanny Ardant,  
Bronia René Clair, Gérard Depardieu,  
Jean Gruault, Claude Lelouch,  
Louis Malle, Bertrand Tavernier,  
Paolo Taviani, Vittorio Taviani  
*per le altre arti:*  
Alberto Bevilacqua, letteratura  
Fabrizio Clerici, pittura  
Vittorio Gassman, teatro  
Mario Nascimbene, musica  
Giò Pomodoro, scultura  
*per l'opera prima italiana  
alla Mostra di Venezia:*  
"Amara scienza" di Nicola De Rinaldo  
"Fratelli" di Loredana Dordi

**1986**

*per il cinema:*  
Pupi Avati, regista  
Luca Barbareschi, attore  
Valeria Golino, attrice  
Gina Lollobrigida, attrice  
Massimo Mazzucco, regista  
Mario Monicelli, regista  
Michele Placido, attore  
Ugo Tognazzi, attore  
Lina Wertmüller, regista  
*per le altre arti:* Ennio Morricone, musica  
Michele Prisco, letteratura  
Aligi Sassu, pittura  
Giorgio Strehler, teatro  
*per la televisione:* Albino Longhi  
Emmanuele Milano  
Sandro Paternostro  
*per l'opera prima italiana  
alla Mostra di Venezia:*  
"45° parallelo" di Attilio Concari  
*per la società:* Amintore Fanfani

**1987**

*per il cinema argentino:*  
Manuel Antin, regista  
Beatriz Guido, sceneggiatrice  
Héctor Olivera, regista  
Mario Sábato, regista

*per l'opera prima italiana  
agli Incontri di Sorrento:*  
"Il grande Blek" di Giuseppe Piccioni  
*per la società:* Giulio Andreotti

**1988**

*per il cinema brasiliano:*  
Jorge Amado, letteratura e cinema  
Luiz Carlos Barreto, regista  
Sonia Braga, attrice  
Chico Buarque de Hollanda, attore  
Betty Faria, attrice  
Walter Hugo Khouri, regista  
Nelson Pereira dos Santos, regista  
*per il cinema italiano:*  
Florinda Bolkan, attrice  
Nino Castelnuovo, attore  
Barbara De Rossi, attrice  
Christian De Sica, attore  
Giancarlo Giannini, attore  
Carlo Lizzani, regista  
Giuliano Montaldo, regista  
Franco Nero, attore  
Gillo Pontecorvo, regista  
Catherine Spaak, attrice  
Ricky Tognazzi, attore  
*per le altre arti:*  
Bruno Caruso, pittura  
Mario Nascimbene, musica per film  
Roman Vlad, musica  
*per il giornalismo:*  
Michele Anselmi, giovane critica  
Lello Bersani, televisione  
Vincenzo Mollica, televisione  
*per l'opera prima italiana  
agli Incontri di Sorrento:*  
"Dream City" di Valerio Jalongo

**1989**

*per il cinema sovietico:*  
Sergej Bodrov, regista  
Vladimir Cotinenko, regista  
Valerij Premjčev, regista  
Sergej Snežcin, regista  
Vjaceslav Sorokin, regista  
Andrej Tarkovskij, regista, alla memoria  
*per il cinema italiano:*  
Mario e Vittorio Cecchi Gori, produttori  
Carmine Cianfarani, ANICA  
Silvio Clementelli, produttore  
Franco Cristaldi, produttore  
Luigi e Aurelio De Laurentiis, produttori  
Franco Piavoli, regista  
*per l'opera prima italiana  
agli Incontri di Sorrento:*  
"Roma-Paris-Barcellona" di Grassini e  
Spinelli  
"Supysaua" di Enrico Coletti

**1990**

*per il cinema polacco:*  
Krystyna Janda, attrice  
Krzysztof Kieślowski, regista  
Boleslaw Michalek, critico  
Andrzej Wajda, regista  
*per il cinema italiano:*  
Alberto Lattuada, regista  
Mario Pesucci, distributore  
Gian Maria Volonté, attore  
*per l'opera prima italiana  
agli Incontri di Sorrento:*  
"C'è posto per tutti" di Giancarlo Planta

**1994**

*per iniziativa dell'«Associazione amici di  
Vittorio De Sica»:* a Domenico Procacci e  
Gian Luigi Rondi

**1997**

*per il cinema europeo:* Mike Leigh, regista  
Krzysztof Zanussi, regista  
*per il cinema italiano:*  
Liliana Cavani, regista  
Tonino Guerra, sceneggiatore  
*per il cinema straniero:*  
Goutam Ghose, regista

Abbas Kiarostami, regista  
*per le altre arti:* Cecilia Chailly, musica  
Sebastiano Vassalli, letteratura

**1998**

*per il cinema europeo:*  
Agnieszka Holland, regista  
*per il cinema italiano:*  
Anna Bonaiuto, attrice  
Alessandro D'Alatri, regista  
Mario Martone, regista  
Ermanno Olmi, regista  
Marco Risi, regista  
Paolo Villaggio, attore  
*per il cinema straniero:*  
Anthony Minghella, regista  
*per le altre arti:* Gaspere Barbiellini Amidei,  
letteratura

**1999**

*per il cinema:* Antonio Banderas, attore  
Anna Galièna, attrice  
Forestano Vancini, regista  
Enzo Verzini, restauratore di film  
*per le altre arti:* Aldo Ceccato, musica  
David Grossman, letteratura  
Mario Luzi, poesia  
Luca Ronconi, teatro

**2000**

*per il cinema italiano:* Vira Lisi, attrice  
Giuseppe Tornatore, regista  
*per le altre arti:* Giorgio Albertazzi, teatro  
Gae Aulenti, architettura  
Luciano Berio, musica  
Mario Ceroli, scultura  
Günter Grass, letteratura

**2001**

*per il cinema italiano:*  
Michelangelo Antonioni, regista  
Pupi Avati, regista  
Roberto Benigni, attore e regista  
Bernardo Bertolucci, regista  
Carlo Lizzani, regista  
Sophia Loren, attrice  
Nino Manfredi, attore  
Mario Monicelli, regista  
Giuliano Montaldo, regista  
Ermanno Olmi, regista  
Gillo Pontecorvo, regista  
Francesco Rosi, regista  
Ettore Scola, regista  
Alberto Sordi, attore  
Paolo Taviani, regista  
Vittorio Taviani, regista  
Aida Valli, attrice  
Franco Zeffirelli, regista  
*in assenza:* Luigi Comencini, regista  
Alberto Lattuada, regista  
*per le altre arti:* Valerio Adami, pittura  
Riccardo Chailly, musica  
Peter Handke, teatro  
Igor Mitoraj, scultura  
Alain Robbe-Grillet, letteratura

**2002**

*per il cinema italiano:*  
Stefano Accorsi, attore,  
Francesca Archibugi, regista  
Dario Argento, regista  
Marco Bellocchio, regista  
Margherita Buy, attrice  
Mimmo Calopresti, regista  
Sergio Castellitto, attore  
Cristina Comencini, regista  
Maria Grazia Cucinotta, attrice  
Aurelio De Laurentiis, produttore e  
distributore  
Giuliana De Sio, attrice  
Rosario Fiorello, attore  
Fabrizio Gifuni, attore  
Marco Tullio Giordana, regista  
Laura Morante, attrice  
Gabriele Muccino, regista  
Ornella Muti, attrice

Francesca Neri, attrice  
Andrea Occhipinti, produttore e distributore  
Silvio Orlando, attore  
Giuseppe Piccioni, regista  
Leonardo Pieraccioni, regista e attore  
Domenico Procacci, produttore e distributore  
Kim Rossi Stuart, attore  
Sergio Rubini, attore e regista  
Gabriele Salvatores, regista  
Stefania Sandrelli, attrice  
Giulio Scarpato, attore  
Silvio Soldini, regista  
Carlo Vanzina, regista  
Paolo Virzi, regista

### 2003

*per il cinema europeo:*  
Nikita Michalkov, regista  
Manoel de Oliveira, regista  
*per il cinema italiano:*  
Giorgio Albertazzi, attore  
Adriana Asti, attrice  
Angelo Barbagallo, produttore  
Alessio Boni, attore  
Vincenzo Cerami, sceneggiatore  
Ida Di Benedetto, attrice  
Sabrina Ferilli, attrice  
Roberto Herlitzka, attore  
Luigi Lo Cascio, attore  
Enzo Monteleone, sceneggiatore e regista  
Sandro Petraglia, sceneggiatore  
Ugo Pirro, sceneggiatore  
Stefano Rulli, sceneggiatore  
*per le altre arti:* Salvatore Accardo, musica  
Andrea Camilleri, letteratura  
Giovanni Pugliese Carratelli, storia  
Sinisca (Mario Siniscalco), scultura  
Maria Luisa Spaziani, poesia  
Franca Valeri, teatro  
*per le scienze:* Rita Levi Montalcini  
Carlo Rubbia, Antonino Zichichi  
*per la società:* Pier Ferdinando Casini

### 2004

*per il cinema europeo:*  
Theodoros Angelopoulos, regista  
Carlos Saura, regista  
Volker Schlöndorff, regista  
*per il cinema italiano:*  
Aldo Giovanni e Giacomo, attori, autori, registi  
Sandra Ceccarelli, attrice  
Roberto Cicutto, produttore e distributore  
Tilde Corsi, produttrice  
Valerio De Paolis, distributore e produttore  
Giancarlo Leone, produttore e distributore  
Giampaolo Letta, produttore e distributore  
Maya Sansa, attrice  
Riccardo Tozzi, produttore  
Enrico Vanzina, sceneggiatore  
*per le altre arti:* Rosetta Loy, letteratura,  
Aldo Ciccolini, musica  
Gualtiero De Santi, storia  
Arnoldo Foà, teatro  
*per la società:* Luigi Abete

### 2005

*per il cinema europeo:*  
Stephen Frears, regista  
*per il cinema italiano:*  
Valeria Bruni Tedeschi, attrice  
Christian De Sica, attore  
Roberto Faenza, regista  
Angela Finocchiaro, attrice  
Gianni Morandi, attore e cantante  
Vincenzo Salemme, attore, autore e regista  
Giovanni Veronesi, regista e sceneggiatore  
Luca Zingaretti, attore  
*per il cinema straniero:*  
Kim Ki-Duk, regista  
*per le altre arti:* Enrico Dindo, musica  
Giorgio Faletti, letteratura  
Rossella Falk, teatro  
Massimiliano Fuksas, architettura

Alberto Sughì, pittura  
Mario Verdone, storia  
*per le scienze:*  
Tullio Regge  
*per la società:* Gianni Letta

### 2006

*per il cinema europeo:*  
Kenneth Branagh, regista  
Alain Resnais, regista  
Aleksandr Sokurov, regista  
*per il cinema italiano:*  
Antonio Avati, produttore  
Francesco Maselli, regista  
Mariangela Melato, attrice  
Gigi Proietti, Attore e regista  
Kim Rossi Stuart, regista  
Vania Traxler Protti, distributore  
*per le altre arti:* Ennio Calabro, pittura  
Fernanda Pivano, letteratura  
Paolo Portoghesi, architettura  
Maurizio Scaparro, teatro  
Uto Ughi, musica  
*per le scienze:* Margherita Hack  
*per la società:* Walter Veltroni

### 2007

*per il cinema europeo:*  
Wim Wenders, regista  
*per il cinema italiano:*  
Claudio Bonivento, produttore e regista  
Piero De Bernardi, sceneggiatore  
Dante Ferretti, scenografo  
Luciana Littizzetto, attrice  
Ferzan Ozpetek, regista  
Tony Servillo, attore  
*per le altre arti:*  
Callisto Cosulich, storia  
Roberto De Simone, musica  
Carla Fracci, danza  
Raffaella La Capria, letteratura  
Gino Marotta, scultura  
Anna Proclemer, teatro  
Gianni Romoli, produttore e sceneggiatore  
Luca Ronconi, teatro  
Ruggero Savinio, pittura  
Claudio Scimone, musica  
*per la società:* Carla Fendi  
*alla memoria:* Luigi Comencini

### 2008

*per il cinema italiano:*  
Nicola Badalucco, sceneggiatore  
Bruno Bozzetto, regista  
Carlo Delle Piane, attore  
Isabella Ferrari, attrice  
Matteo Garrone, regista  
Giuliano Gemma, attore  
Francesca Lo Schiavo, arredatrice  
Valerio Mastandrea, attore  
Enrico Medioli, sceneggiatore  
Giovanna Ralli, attrice  
*per le altre arti:* Vittorio Gregotti, architettura

Roberto Bolle, danza  
Alessandro Baricco, letteratura  
Luis Bacalov, musica  
Rosetta Acerbi, pittura  
Tullio Kezich, storia  
Massimo Ranieri, teatro  
*per la società:* Giorgio Armani

### 2009

*per il cinema italiano:*  
Antonio Albanese, attore  
Luca Argentero, attore  
Alfredo Bini, produttore  
Claudio Bisio, attore  
Massimo Boldi, attore  
Gabriele Ferzetti, attore  
Giovanna Mezzogiorno, attrice  
Ilaria Occhini, attrice  
Neri Parenti, regista  
Marco Pontecorvo, regista  
Marco Risi, regista

Jasmine Trinca, attrice  
*per le altre arti:* Ricardo Bofill, architettura,  
Enzo Cucchi, pittura  
Maja Plisetskaja, danza  
Dacia Maraini, letteratura  
Andrea Bocelli, musica  
Moni Ovadia, teatro  
Umberto Veronesi, scienza

### 2010

*per il cinema italiano:* Lino Banfi, attore  
Monica Bellucci, attrice  
Antonio Capuano, regista  
Giovana Gagliardo, regista  
Alessandro Gassman, attore  
Franco Interlenghi, attore  
Luciano Ligabue, regista  
Francesca Longardi, produttore  
Micaela Ramazzotti, attrice  
Riccardo Scamarcio, attore  
*per le altre arti:* Sandro Chia, arti visive  
Carla Fracci, danza  
Inge Feltrinelli, editoria  
Alberto Arbasino, letteratura  
Antonio Pappano, musica  
Guido Ceronetti, poesia  
Carlo di Carlo, storia  
Luca de Filippo, teatro  
Sergio Zavoli, società

### 2011

*per il cinema italiano:*  
Franco Battiato, regista e musicista  
Enrico Brignano, attore  
Lando Buzzanca, attore  
Massimo Ghini, attore  
Leo Gullotta, attore  
Neri Marcorè, attore  
Luca Medici, attore  
Nicola Piovani, musica  
Pietro Valsecchi, produttore  
*per le altre arti:* Mario Botta, architettura  
Arnaldo Pomodoro, scultura  
Olga Sviblova, arti visive  
Cesare de Michelis, editoria  
Melania Gaia Mazzucco, letteratura  
Claudio Abbado, musica  
Laura Minici Zotti, storia  
Massimo Dapporto, teatro  
Dario Fo, teatro letteratura e impegno sociale  
Franca Rame, teatro letteratura e impegno sociale  
Giorgio Parisi, scienze  
Giuliano Amato, società

### 2012

*per il cinema italiano:*  
Lino Capolicchio, attore/regista  
Paola Cortellesi, attrice  
Ludovico Einaudi, musicista  
Emidio Greco, regista  
Luigi Lo Cascio, opera prima  
Luciano e Sergio Martino, Produzione  
Giuseppe (Peppino) Rotunno, Direttore della fotografia  
Alessio Gallo, Francesca Riso  
*per le altre arti:*  
Vittorio Garatti, Roberto Gottardi,  
Ricardo Porro, architettura  
Jannis Kounellis, arti visive  
Egidio Palmiri, circo equestre  
Gianni Minà, divulgazione storica  
Roberto Calasso, editoria  
Claudio Magris, letteratura  
Riccardo Muti, musica  
Gillo Dorfles, pittura  
Pierluigi Cappello, poesia  
Bianca Berlinguer, società  
al Presidente della Repubblica  
Giorgio Napolitano  
*per ringraziarlo a nome di tutti*

### 2013

*per il cinema italiano:*  
Francesco Bruni, sceneggiatore

Daniele Cipri, regista e direttore della fotografia

Paolo Fresu, musica per film e jazz  
Valeria Golino, regista esordiente  
Francesca Margiano, sceneggiatura  
Claudio Santamaria, attore  
Alessandro Siani, attore  
Sara Serraiocco, attrice esordiente  
*per le altre arti:*  
Michelangelo Pistoletto, pittura  
Renata Colomi, editoria  
Francesco De Gregori, musica contemporanea  
Flavio Emilio Scogna, musica  
Niccolo' Ammaniti, letteratura  
Mascia Musy, teatro  
Masolino D'Amico, critica drammatica  
Natalia Aspesi, critica cinematografica  
Achille Bonito Oliva, critica d'arte  
Mimmo Cuticchio, contastorie  
*per le scienze:*  
Giovanni Fabrizio Bignami, astrofisico  
Giacomo Rizzolatti, neuroscienziato  
*per la società:* Eugenio Scalfari

### 2014

*per il cinema italiano:*  
Luca Bigazzi, direttore della fotografia  
Lionello Cerri, esercente, produttore, distributore, operatore culturale  
Marco Giallini, attore  
Alba Rohrwacher, attrice  
Amedeo Salfa, montatore  
Sidney Sibilia, regista esordiente  
Alessandro Benetton, produttore, esercente  
Gian Luca Farinelli, Cineteca di Bologna  
*per le altre arti:*  
Guido Strazza, arti visive  
Duccio Trombadori, critica d'arte  
Laura Delli Colli, critica cinematografica  
Paolo Mereghetti, critica cinematografica  
Simone Casavecchia, editoria  
Elisabetta Sgarbi, editoria  
Roberto Vecchioni, musica  
Gerardo Marotta, studi filosofici  
Francesca Benedetti, teatro  
Ascanio Celestini, attore teatrale, regista, scrittore, drammaturgo  
Emma Dante, teatro.  
*per le scienze:*  
Fabiola Gianotti, scienze  
Walter Veltroni, regista  
Ettore Scola, regista

### 2015

*per il cinema italiano:*  
Giovanna Cau, rappresentanza artistica  
Barbara Bobulova, attrice  
Renato Carpentieri, attore  
Stefano Dionisi, attore  
Edoardo Bruno, critica cinematografica  
Valerio Caprara, critica cinematografica  
Francesco Piccolo, scrittore e sceneggiatore  
Alessandro Borghi, attore giovane talento  
*altre arti:*  
Stefano Boeri, architettura  
Gianfranco Baruchello, arti visive  
Alessandro Kokocinski, arti visive  
Maria Teresa Benedetti, critica d'arte  
Carmine Donzelli, editoria  
Giuseppe Laterza, editoria  
Andrea Vitali, letteratura  
Zubin Mehta, musica  
Giuseppe Battiston, teatro  
*per le scienze:*  
Marcella Frangipane, archeologa  
Paolo De Bernardis, astrofisico  
Amalia Ercoli Finzi, ingegneria aeronautica e meccanica  
aerospaziale